



La verità in punta di matita

Lidia Pezzimenti

Marilena Goracci

Forse è questa la verità: non lunghi e sapienti discorsi sulla parola e il suo etimo, ma immagini nella bellezza del chiaroscuro, nei toni leggeri di un grigio che non è grigiore, ma proiezione della nostra vita, sempre un po' pallida, un limbo da cui un giorno trapasseremo alla definitiva 'verità'.

Troppo protesi nella frettolosa corsa dell'esistenza quotidiana, ci dimentichiamo di fermarci a guardare e a questo ci sollecitano i volti rappresentati, esortandoci nel contempo a 'Non chiedere perché'.

Sara Rizzo

Questa serie di opere grafiche si apre e si chiude con una figurina che ci dà le spalle, in uno spazio non identificato, altro, universale.

In mezzo, sfilano una serie di emozioni ritratte attraverso gli sguardi disarmanti di queste bambine, specchio dei nostri turbamenti. Comunicano una loro verità, che può non coincidere con la nostra opinione, o doxa appunto:

Questa è la verità: sguardi intensi che ci interpellano, espressioni radiose sotto i capelli scomposti, ebbrezza di un soffio, leggerezza di un corpo evanescente da cui emerge un volto assorto, angelico volto di un trasparente spirito, stupore, bisogno d'amore, leggiadro movimento di libertà.

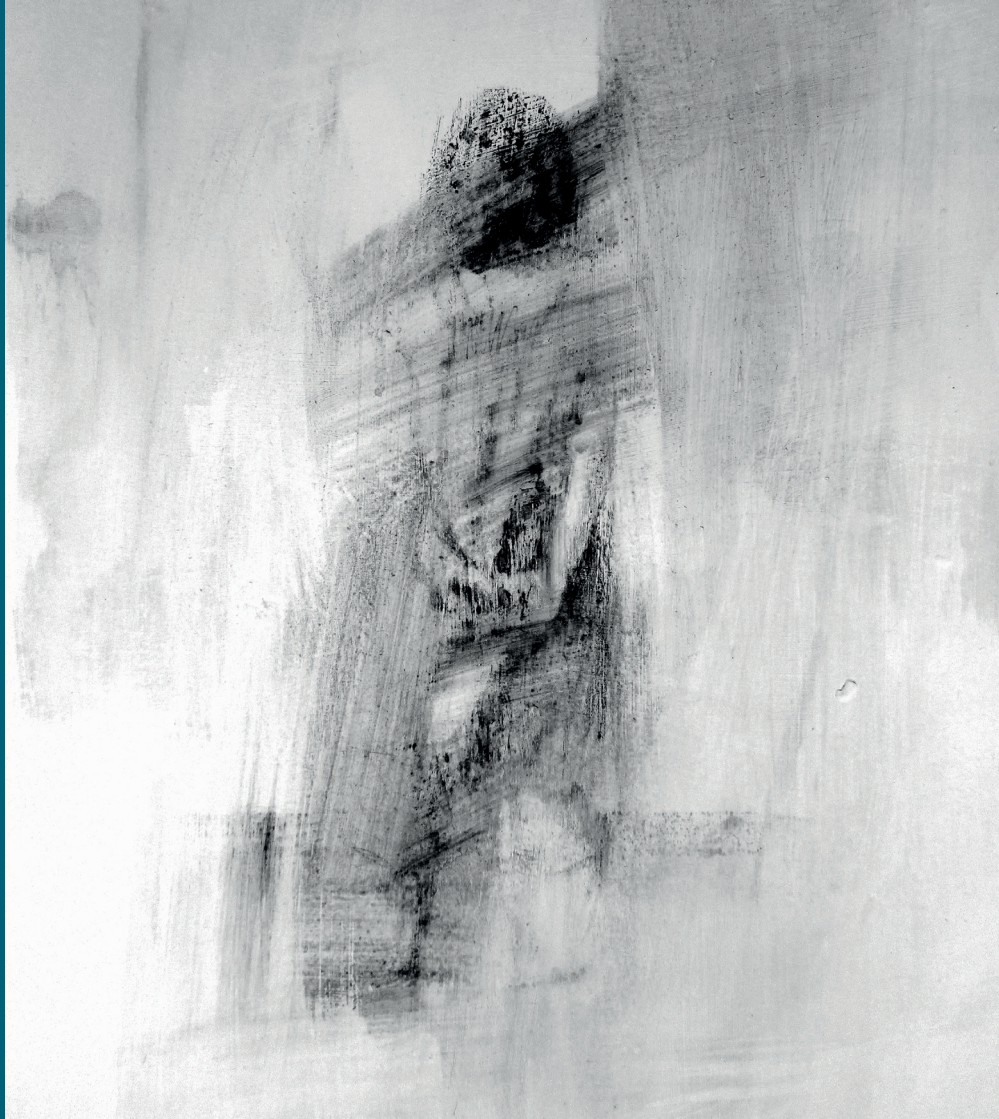
Tutto questo nei disegni di Lidia che – come sempre – puntano dritto al cuore. Ci colpiscono, ci turbano, ci ammaliano e noi restiamo lì, incantati, carichi di emozione e inebriati di bellezza.

dobbiamo infatti accogliere l'aiuto fornito dal titolo per leggere, sotto la superficie di alcuni visi imbronciati, un ardente desiderio d'amore.

Elias Canetti scriveva: "Gli occhi molto belli sono insostenibili, bisogna guardarli sempre, ci si affoga dentro, ci si perde, non si sa più dove si è", ed è proprio la medesima sensazione che si prova di fronte a queste opere di Lidia.

#1

***Non chiedermi
perché***



#2

Soffio



#3

Guardami



#4

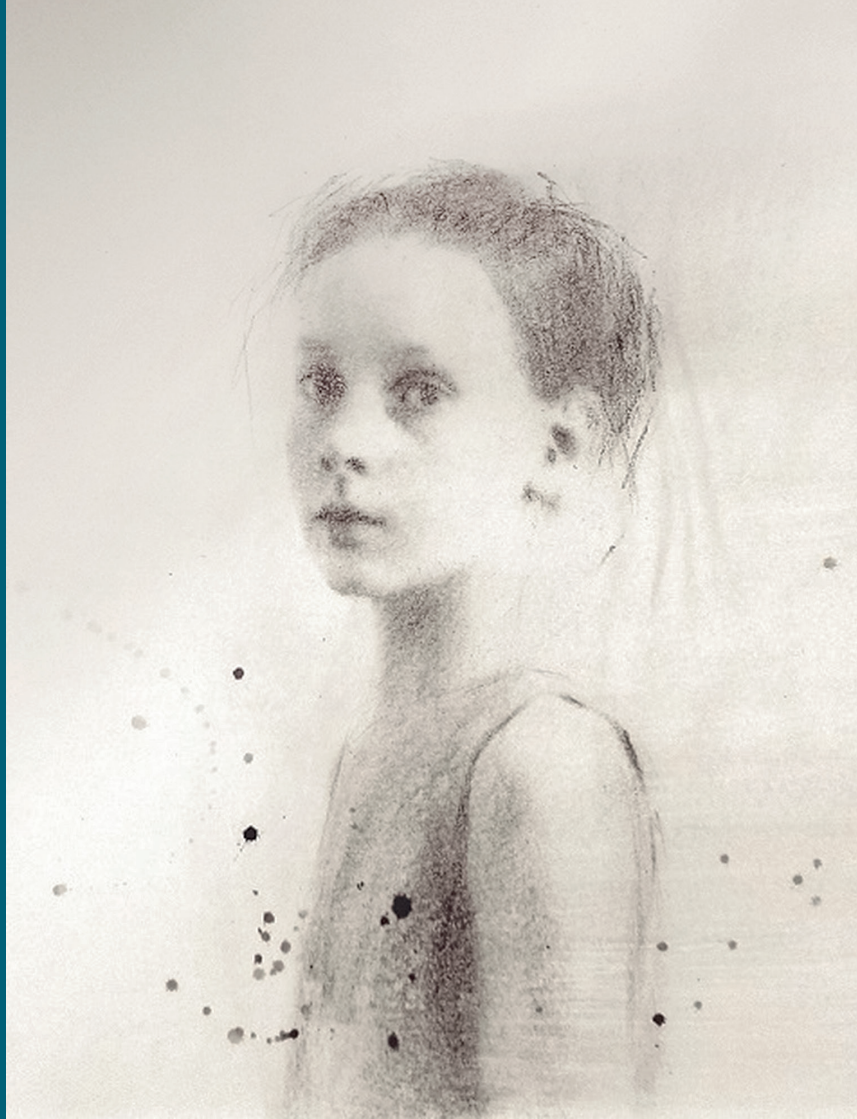
Io sono qui



TEZZAMENTI

#5

Guardami II



#6

***Voglio riempirti
di baci***



#7

Carolina



#8

Forse un angelo



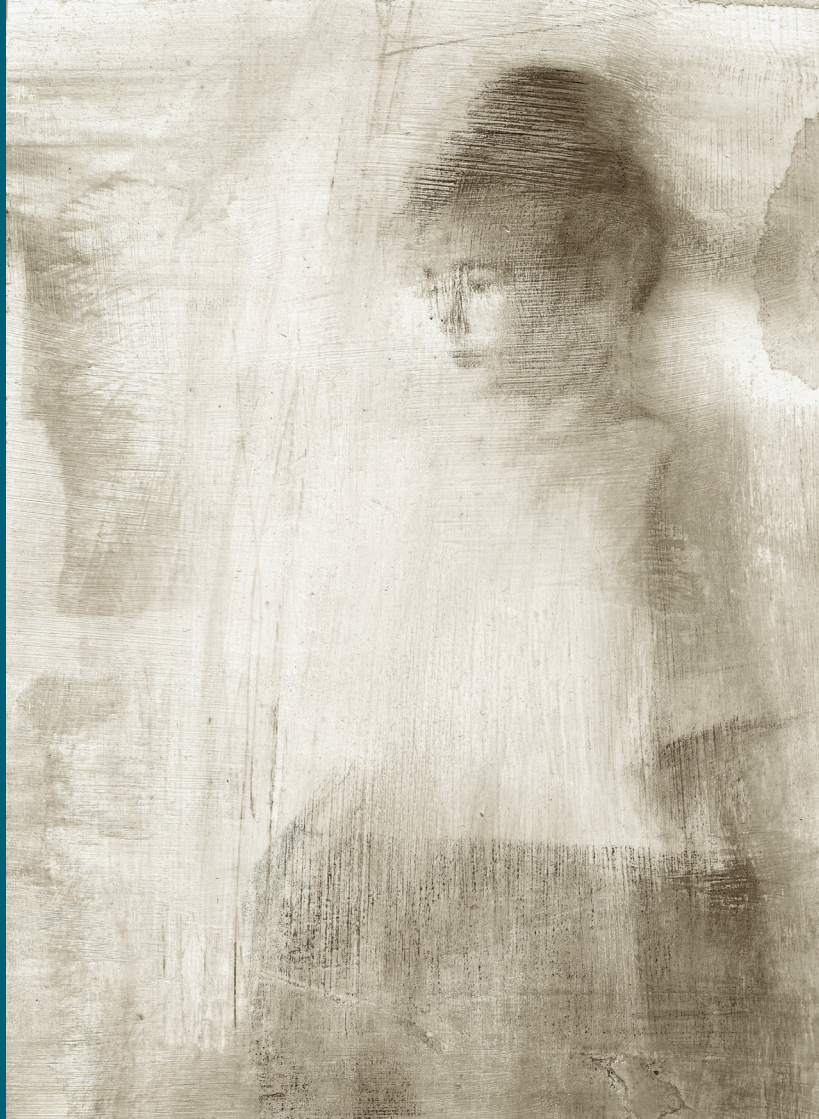
#9

Vorrei crederti II



#10

Le mani in tasca



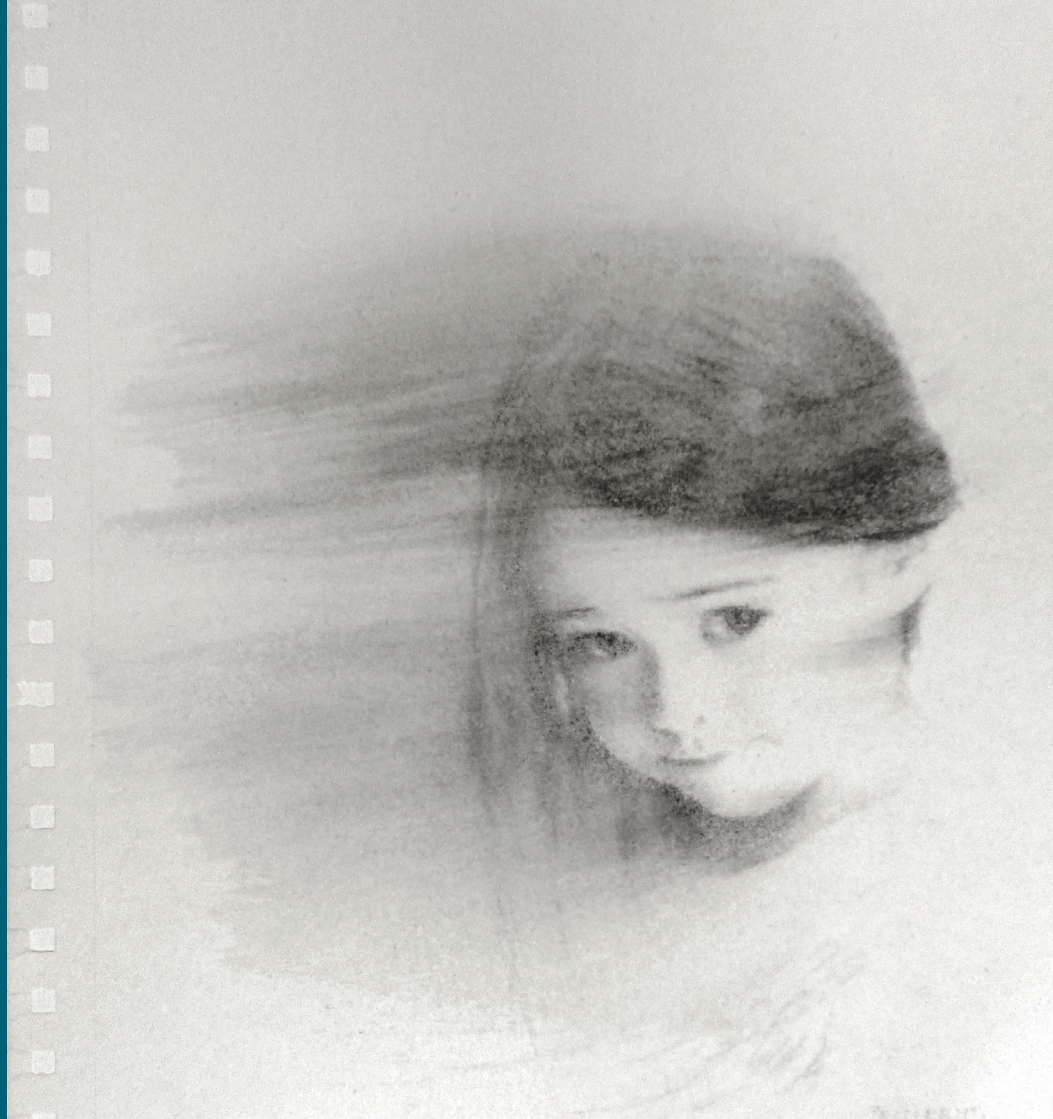
#11

Stupore



#12

Vorrei crederti



#13

Sognare



Lidia Pezzimenti

Nasce a Busto Arsizio, dove vive e lavora, nel 1960. Frequenta il liceo scientifico e si laurea in Scienze Biologiche coltivando parallelamente il disegno, la pittura e varie tecniche di illustrazione.

Durante gli anni universitari lavora come disegnatrice e illustratrice e dopo la laurea insegna Anatomia artistica prima e Scienze poi, senza mai abbandonare matite e pennelli.

Numerosi sono i riconoscimenti ottenuti nei vari concorsi nazionali e internazionali a cui ha partecipato, tra cui il Concorso internazionale

di pittura “Premio Agazzi” di Mapello (BG), dove è stata premiata nel 2001 con medaglia d’argento e nel 2006 con medaglia d’oro.

Nel 2018 un suo libro d’artista è stato selezionato al Festival “Oggetto Libro” in collaborazione con Pinacoteca di Brera, Biblioteca Nazionale Braidense, Mediateca Santa Teresa e AIAP- Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva.

Nel 2019 ha illustrato i versi di Alda Merini per la collana “I Girasoli”, edita dalla storica Libreria Bocca di Milano.

La verità in punta di matita

tutte le opere:

Lidia Pezzimenti
2019-2020
tecnica mista su carta
dimensioni varie



XVI edizione: DOXA / EPISTEME